

# Un anno di vita del centro culturale

di Fabio Del Bello

Nel 1980 la Sovrintendenza al Centro culturale pubblico polivalente del Monfalconese, istituito con legge regionale nel 1977, ha ceduto il posto al Consorzio per il Centro che ha così iniziato ad operare nel Territorio monfalconese in forma organica. È stato eletto il primo direttivo presieduto da Sergio Bozzi ed è stata aperta la sede di Ronchi in via XXIV maggio. Essa è collocata in un vetusto edificio che già ospitava l'azienda De Dottori e che ora è in via di ristrutturazione. Nei progetti degli amministratori del Consorzio vi è la messa a punto del piano superiore di una ampia sala per mostre e conferenze, di uno studio fotografico e di un centro stampa.

La prima iniziativa organizzata dal C.C.P.P. in collaborazione con le biblioteche comunali di Fogliano, Ronchi, S. Canzian, S. Pier, Staranzano e Turriaco è stata denominata: "Cinema in Piazza" con il supporto delle biblioteche comunali. Il periodo estivo ha perciò stimolato un'iniziativa che, oltre ad essere culturale, potesse ricreare nella gente il piacere di uscire dopocena e di ritrovarsi con i compaesani nello spazio sociale per definizione dei paesi, la piazza.

Sono state organizzate 43 proiezioni di films a 16 mm; gli organizzatori si sono orientati su films molto eterogenei, oscillanti dal genere comico e per ragazzi, a films più impegnati. Mediamente ogni proiezione ha avuto un pubblico variante dai 20 ai 150 spettatori. Positiva è stata la collaborazione

con i bibliotecari a cui era demandata la fase operativa e di diffusione dell'iniziativa nei singoli comuni. A settembre è stata organizzata la mostra fotografica "Ragazzi di stadio" di Daniele Segre: si tratta di una inchiesta promossa dal comune di Torino sul tifo giovanile. La proposta di queste problematiche ad un pubblico giovanile ed agli operatori sportivi e scolastici ha costituito l'occasione per una riflessione più generale e complessiva del rapporto sport-società e del ruolo degli educatori per svilupparlo in senso sempre più attivo e partecipativo da parte dei giovani. In concomitanza con questa mostra è stato organizzato il convegno su "La pratica sportiva, aspetti sociali, sanitari ed educativi dell'attività motoria". Il convegno si è articolato nelle seguenti relazioni dei maggiori esperti regionali e nazionali: "Lo sport nella scuola: situazione attuale e prospettive di sviluppo"; "Realtà regionale delle strutture sportive"; "Regolamento sanitario e strutture sportivo-sanitarie locali"; "Norme di infortunistica sportiva, pronto soccorso e recupero dell'infortunato"; "Aspetti biologici e fisiologici connessi all'attività sportiva"; "Metodologia dell'allenamento ai vari livelli dello sviluppo corporeo"; "Donna e sport motivazioni e sviluppo della personalità nella pratica sportiva"; "Influssi dell'attività motoria sullo sviluppo della personalità"; "Psicologia dello sport". In ottobre è stato organizzato un incontro con il giornalista sportivo Sandro Ciotti che ha avuto come scopo la possibilità



Goswin Dörfler (secondo da sinistra) illustra la mostra fotografica "Immagini del futuro. La fantascienza nel film 1914-1980", realizzata con materiale proveniente dal suo archivio. La mostra, organizzata dal CCPP, si è svolta dal 3 al 13 luglio '81 a Ronchi dei Legionari.

di conoscere più da vicino la realtà, i retroscena e le problematiche del mondo calcistico, spesso discusse in modo superficiale o del tutto ignorate. Da ottobre a dicembre, in collaborazione con il comune di Monfalcone, è stata realizzata la rassegna di films "Cinema migliore". È evidente che la situazione nel campo culturale cinematografico che caratterizza la nostra zona è riferibile al processo di ridimensionamento della produzione di films, alla ristrutturazione della distribuzione che tende a privilegiare grossi centri escludendo intere zone come il monfalconese dalla visione di prodotti culturali di un certo pregio e qualità, imponendo films commerciali e di scarso valore altrimenti non piazzabili. Per questi motivi si è dato avvio ad un progetto che dovrebbe essere costante e continuato nel tempo, tendente a proporre al pubblico una produzione cinematografica definibile di "qualità" sia italiana che estera. L'iniziativa ha riscosso notevole successo registrando un minimo di 160 ed un massimo di 400 persone per serata.

La scelta dei films, la stesura delle schede di accompagnamento sono state gestite da una apposita commissione cinema, costituita da cineamatori e cultori locali di cinema. Notevole è stato lo sforzo di dotare la biblioteca del C.C.P.P. di tutti gli strumenti bibliografici al fine di adeguare sempre più l'attività in questo settore all'ampiezza del mercato ed alle esigenze del pubblico. L'iniziativa è stata ripetuta con pari consenso ed adesioni in febbraio-marzo '81. Da novembre '80 è iniziato un Corso di ceramica per adulti a S. Pier d'Isonzo, suddiviso in tre sezioni. Durante il corso gli allievi hanno avuto l'opportunità di eseguire più lavori acquisendo una certa pratica ed abilità. In collaborazione con il comune di Staranzano si è svolto in dicembre l'incontro con Stefano Benni, pubblicista della rivista "Panorama" e del quotidiano "Il Manifesto". L'iniziativa, che fa parte di un programma più ampio, intendeva rispondere ad un diffuso interesse degli utenti dei più svariati mezzi di comunicazione di stabilire uno scambio diretto ed



L'impero colpisce ancora. Regia di Irvin Kershner.

immediato con i protagonisti della diffusione culturale contemporanea. Questi incontri cercano di andare oltre alla semplice conferenza o presentazione dell'opera per offrire invece l'occasione di stimolo, di curiosità, interesse, dibattito, desiderio di approfondimento; insomma di un rapporto attivo tra autori e pubblico. Nel gennaio '81 è stata allestita in collaborazione con il comune di Fogliano la mostra fotografica "Kamen na Kamnu" (Pietra su pietra) di Jozko Princic e Viljem Zavadlav la quale riguardava un particolare aspetto dell'ambiente carsico, cioè le costruzioni in pietra carsica fatte dall'uomo nel suo millenario insediamento in quest'ambiente naturale. Nel febbraio '81, in collaborazione con il comune di Monfalcone, è stata allestita la "1.ª mostra grafico-satirica" del grafico Francesco Tullio Altan, articolata nella esposizione di circa 500 strisce e tavole originali, suddivise in sezioni relative ai diversi personaggi. Infine in aprile è stata allestita la mostra "I fotomontaggi dei bambini di Brazzano" del maestro Claudio Bassi; la mostra ha avu-

to particolare interesse nel settore pedagogico e si è rivolta a coloro che stanno elaborando esperienze educative legate ad altri codici di comunicazione, oltre a quello linguistico-letterario.

E' stata poi progettata la mostra "Società e trasformazioni del paesaggio in età preindustriale nel territorio di Monfalcone" che dovrebbe costituire la prima sezione del museo del lavoro del C.C.P.P. Verranno esposti i risultati ed i materiali raccolti ed elaborati durante una lunga fase di ricerca che ha avuto inizio nel maggio dell'80 e che è stata condotta da un gruppo di giovani laureati e laureandi sotto la direzione del prof. Furio Bianco. Dovrebbero venire esposti documenti originali o riprodotti, disegni, mappe, materiali iconografici, tavole esplicative e schede illustrative sintetiche di corredo. Nell'allestimento della mostra stessa, gli organizzatori cercheranno di evitare il criterio del percorso unico e lineare che riflette una esposizione cronologica ed episodica dei fatti per proporre invece una lettura dei documenti "circolare" che consenta cioè

rimandi e collegamenti continui tra le sezioni stesse. In questo modo si intende integrare l'approccio statico a quello dinamico, individuando i diversi elementi che compongono una società complessa nel suo divenire storico.

In collaborazione con il Distretto scolastico, il direttivo del C.C.P.P. ha poi approvato la realizzazione di una settimana pedagogica: convegno su "Organi collegiali e partecipazione nella scuola". Il convegno dovrebbe rientrare in un più complesso intervento del C.C.P.P. nel settore dell'educazione (per esempio con la formazione di una sezione pedagogica nella biblioteca) e che avrà carattere continuativo. Il rinvio di tale iniziativa è dovuto alla mancata approvazione da parte del Parlamento della legge di modifica degli OO.CC. scolastici.

In collaborazione con i Comuni consorziati è stato portato avanti un progetto di attività culturali decentrate nelle bibliote-

che e suddivise in: corsi di "linguaggio dell'immagine" (quattro incontri di educazione all'immagine con l'ausilio di filmati); mostre bibliografiche (esposizione di volumi ed opere varie su specifici argomenti di interesse nelle diverse biblioteche in previsione della specializzazione delle stesse all'interno del previsto sistema bibliotecario consortile); mostra fotografica "motivi carsici" (presentata dal gruppo fotoamatori di Sagrado sugli aspetti naturalistici ed ambientali del Carso); cineforum a passo ridotto (cicli di proiezioni di films a 16 mm. nelle sedi delle biblioteche od in altri locali idonei).

Per quanto riguarda l'attività redazionale nel 1980 è continuata la pubblicazione della rivista del C.C.P.P. "Il Territorio"; sono usciti due numeri rispettando la scadenza semestrale della rivista: il numero 4 nel mese di ottobre ed il numero 5 in quello di dicembre. Con questi due numeri si è sviluppata la collaborazione con studiosi ed asso-



King Kong (USA, 1933).

ciazioni culturali della nostra zona e dell'Istria. Sono stati inoltre portati avanti i progetti dei numeri monografici su temi di specifico interesse e ricerca. Sono in fase di avanzata preparazione i seguenti quaderni: "Guida didattica alla Bisiacaria"; "La condizione della donna ed i servizi nel Territorio"; "La villa veneta dei Conti Priuli a Turriaco"; "Antologia bisiaca"; "Salvaguardia e tutela dei beni culturali ed artistici del Monfalconese" (atti del convegno tenuto a Monfalcone il 9 maggio 1980).

Nel 1980, il C.C.P.P. ha impegnato parte dei suoi sforzi finanziari per dotarsi di una serie di attrezzature indispensabili per la sua attività e che sono a disposizione dei comuni consorziati che ne necessitano. Per quanto riguarda la Fototeca, attualmente il C.C.P.P. dispone di oltre 1000 negativi e 500 positivi già riprodotti, frutto di passate ricerche e riproduzioni. A questo materiale si aggiunge la ponderosa mole di fotografie e di materiale iconografico disponibili presso altri enti, associazioni e privati. La biblioteca che il C.C.P.P. sta istituendo nella sua sede, risponde ad un preciso impegno statutario (art. 3) che prevede tra le finalità istituzionali le "attività e le iniziative volte a sviluppare ed a diffondere la cultura letteraria, scientifica, sociourbanistica". La finalità è di costituire una Biblioteca specializzata o di secondo grado, rivolta in particolare a studenti, ricercatori, insegnanti ed esperti in modo da

mettere a disposizione, perlomeno per quanto riguarda le pubblicazioni a carattere regionale, il più vasto possibile patrimonio di pubblicazioni ed opere. La biblioteca si svilupperà per settori d'interesse, in corrispondenza ai programmi a medio ed a lungo termine che il Centro intende perseguire. La realizzazione del Museo Isonino di Scienze Naturali e Storia Ambientale non può che essere graduale visto anche l'attuale stato dei piani che dovrebbero ospitarlo. La sua impostazione comunque tende a far sì che le varie presenze museali (sezione naturalistica e storico-ambientale) si sviluppino secondo un organico progetto globale scientifico-culturale, in risposta ai problemi, in continua evoluzione e permanente connessione, posti dal Territorio stesso e dalla sua storia. La prima tappa prevista, e di cui la mostra "Società e trasformazioni del paesaggio in età preindustriale nel Territorio di Monfalcone" costituisce l'avvio concreto, è la formazione del Museo del lavoro.

Infine, oltre alle manifestazioni organizzate direttamente, il C.C.P.P. ha aderito a diverse iniziative che si sono svolte nei Comuni consorziati (Monfalcone, Ronchi, Stanzano, S. Canzian, Turriaco, Fogliano, Sagrado, S. Pier, Doberdò) durante l'anno, prestando la propria collaborazione nella diffusione e talvolta nella disponibilità delle proprie strutture per la loro realizzazione.